

CLBO 2020/1 del 24 aprile 2020

CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani: orientamento in merito alle scadenze ed agli adempimenti per l'approvazione dei PEF dell'anno 2020

IL COORDINATORE

F.to Michele Giovannini

CLBO 2020/1

CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA

L'anno **2020** il giorno 24 del mese di aprile alle ore 14.30, si è riunito il Consiglio Locale di Bologna convocato con lettera prot. PG.AT/2020/3172 del 20/04/2020.

La seduta si è svolta in modalità telematica secondo le indicazioni delle “Linee Guida temporanee per lo svolgimento delle sedute dei Consigli Locali in video conferenza in costanza dell'emergenza epidemiologica COVID 19” approvate dal Consiglio di Ambito con deliberazione n.13 del 14/04/2020.

La seduta è integralmente sottoposta a registrazione conservata agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Enti	Nome e Cognome	Qualifica	Presenti	Quote
Alto Reno Terme				0,7278
Anzola dell'Emilia	Danilo Zacchioli	Assessore	SI	1,1292
Argelato	Claudia Muzic	Sindaco	SI	0,9844
Baricella	Omar Mattioli	Sindaco	SI	0,7110
Bentivoglio				0,5955
Bologna	Alberto Aitini	Assessore	SI	30,6755
Borgo Tossignano				0,4266
Budrio	Luca Capitani	Vice Sindaco	SI	1,6353
Calderara di Reno	Clelia Bordenga	Assessore	SI	1,2358
Camugnano	Massimo Grandi	Consigliere	SI	0,3196
Casalecchio di Reno	Barbara Negroni	Assessore	SI	3,0461
Casalfiumanese	Silvano Casella	Assessore	SI	0,4396
Castel d'Aiano				0,3155
Castel del Rio				0,2563
Castel di Casio	Marco Aldrovandi	Sindaco	SI	0,4411
Castel Guelfo di Bologna	Claudio Franceschi	Sindaco	SI	0,5067
Castel Maggiore	Matteo Cavalieri	Assessore	SI	1,5941
Castel San Pietro Terme	Andrea Bondi	Vice Sindaco	SI	1,8374
Castello d'Argile	Michele Giovannini	Assessore	SI	0,6860
Castenaso	Elisabetta Scalambra	Assessore	SI	1,3348
Castiglione dei Pepoli				0,6376
Crevalcore	Marco Martelli	Sindaco	SI	1,2670

Dozza	Barbara Pezzi	Assessore	SI	0,6845
Firenzuola	Francesco Guidarelli	Vice Sindaco	SI	0,5520
Fontanelice				0,3136
Gaggio Montano				0,5715
Galliera	Stefano Zanni	Sindaco	SI	0,6041
Granarolo dell'Emilia	Alessandro Ricci	Sindaco	SI	1,0400
Grizzana Morandi				0,4825
Imola				5,7352
Lizzano in Belvedere				0,3450
Loiano	Fabrizio Morganti	Sindaco	SI	0,5196
Malalbergo	Fabio dalle Donne	Assessore	SI	0,8761
Marradi	Vittoria Mercatali	Vice Sindaco	SI	0,4229
Marzabotto	Valentina Cuppi	Sindaco	SI	0,7045
Medicina	Massimo Bonetti	Assessore	SI	1,5135
Minerbio	Fabrizio Tugnoli	Sindaco	SI	0,8681
Molinella	Gianni Righetti	Assessore	SI	1,4415
Monghidoro	Barbara Panzacchi	Sindaco	SI	0,4680
Monte San Pietro	Monica Cinti	Sindaco	SI	1,0445
Monterenzio				0,6362
Monzuno	Bruno Pasquini	Sindaco	SI	0,6592
Mordano	Nicola Tassinari	Sindaco	SI	0,5369
Ozzano dell'Emilia	Luca Lelli	Sindaco	SI	1,2130
Palazzuolo sul Senio				0,2528
Pianoro	Franca Filippini	Sindaco	SI	1,5434
Pieve di Cento				0,7219
Sala Bolognese				0,8328
San Benedetto Val di Sambro	Alessandro Santoni	Sindaco	SI	0,5162
San Giorgio di Piano	Paolo Crescimbeni	Sindaco	SI	0,8292
San Giovanni in Persiceto	Lorenzo Pellegatti	Sindaco	SI	2,3737
San Lazzaro di Savena	Beatrice Grasselli	Assessore	SI	2,7106
San Pietro in Casale	Claudio Pezzoli	Sindaco	SI	1,1198
Sant'Agata Bolognese				0,7420
Sasso Marconi	Irene Bernabei	Assessore	SI	1,3506
Valsamoggia	Christian Soverini	Assessore	SI	2,5738
Vergato	Giuseppe Argentieri	Sindaco	SI	0,7833

Zola Predosa	Matteo Badiali	Assessore	SI	1,6505
Città Metropolitana	Marco Monesi	Consigliere	SI	10,0000

Presenti n. 43 pari a quote 86,407 Assenti n. 16 pari a quote 13,593

Riconosciuta la validità della seduta Michele Giovannini in qualità di Coordinatore assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani: orientamento in merito alle scadenze ed agli adempimenti per l'approvazione dei PEF dell'anno 2020

Vista la L.R. 23.12.11 n° 23 “*Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell’Ambiente*” che istituisce l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d’Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all’ATERSIR;

rilevato che l’art. 7 della su richiamata L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio d’Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari, prevedendo l’espressione di un parere da parte del Consiglio Locale competente per territorio;

viste le Convenzioni di affidamento del servizio sottoscritte tra l’Autorità di Ambito Territoriale Ottimale di Bologna (AATO 5) e gestori affidatari:

- HERA s.p.a. – convenzione di servizio stipulata in data 20.12.2004 con scadenza al 20.12.2011;
- Geovest s.r.l. – convenzione di servizio stipulata in data 16 giugno 2016 con scadenza 16 giugno 2031;

richiamata le comunicazioni di HERA s.p.a. nelle quali si rendeva noto che, in data 12 dicembre 2019, con effetti dal 1 gennaio 2020, Cosea Ambiente s.p.a. ha ceduto alla stessa HERA s.p.a., che ne ha acquisito il 100% delle azioni a seguito di aggiudicazione mediante procedura ad evidenza pubblica indetta dall’Unione dei Comuni Appennino Bolognese, il ramo di azienda “Servizi Ambientali” avente ad oggetto il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nei Comuni di: Alto Reno Terme, Camugnano, Castel d’Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Savigno e Vergato;

richiamata la procedura di gara per l’affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Bologna (CIG 81454573C2) in corso di svolgimento;

rilevato che, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale il gestore HERA s.p.a. resta comunque obbligato a proseguire la

gestione del servizio oltre la data di scadenza della convenzione richiamata, fino alla decorrenza del nuovo affidamento;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sancendo l'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio;

visti:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 31 ottobre 2019 n. 443/2019/r/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che ha approvato il cd Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- il d.l. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia"), convertito con legge 24 aprile 2020 n. 27, ed in particolare l'art. 107, commi 4 e 5 del medesimo che prevedono:
 - 4. *Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è differito al 30 giugno 2020.*
 - 5. *I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.*

considerato che:

- il Governo italiano ha dichiarato lo stato di emergenza con durata fino al 31 luglio 2020 in considerazione della diffusione del virus COVID-19;
- la situazione di emergenza ha già avuto significativi impatti economici tanto sulle famiglie, come dimostra il crescente numero dei casi di morosità, quanto sull'attività di impresa, come testimoniano le molte chiusure di attività economiche; il riferito impatto della situazione emergenziale sull'attività imprenditoriale ha un'incidenza economica anche sulle disponibilità economiche dei Comuni;
- la maggior parte degli attuali Regolamenti comunali relativi all'applicazione della TARI prevede, infatti, la sospensione o quantomeno la riduzione del pagamento del tributo da parte delle attività economiche che dichiarino la sospensione delle attività; l'applicazione di tali previsioni, in conseguenza del numero anormalmente elevato delle chiusure di attività, determina una diminuzione importante del gettito TARI;
- la situazione emergenziale ha forti impatti anche sulla gestione del servizio rifiuti, sia in riferimento a quantità e composizione del rifiuto da raccogliere, sia in riferimento alle diverse attività che compongono il servizio stesso, per alcune delle quali è necessario un incremento, mentre per altre si richiede una riduzione rispetto alla normalità del servizio;

tenuto conto che l'applicazione del nuovo MTR, come definito dalla delibera n. 443/2019 di ARERA più sopra richiamata, che modifica profondamente le modalità di determinazione del

Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio, comporterebbe un aumento del costo del servizio e delle tariffe applicate all'utenza, e ciò, per le motivazioni sopra esposte, sarebbe evidentemente problematico in un anno segnato da una così pesante emergenza sanitaria ed economica, (anche tenuto conto del tetto massimo all'incremento annuo delle tariffe ivi previsto);

ritenuto pertanto auspicabile che:

- una parte almeno delle maggiori attività connesse alla fase emergenziale possa essere finanziata con fondi straordinari senza maggiori oneri a carico del PEF del servizio per tutelare Comuni, imprese e cittadini;
- intervengano azioni da parte del Consiglio di Ambito della Regione e di ANCI nei confronti del Governo e del Parlamento al fine di rinviare di almeno di un anno l'applicazione del MTR e/o di sostenere le attività economiche impattate riducendo il costo che le stesse debbono sostenere per un servizio del quale quest'anno usufruiscono in misura ridotta;
- si concertino con i Gestori del servizio modalità di dilazione dei pagamenti al fine di non gravare eccessivamente sulle finanze dei Comuni, dando atto che gli oneri eventualmente sostenuti potranno essere oggetto di considerazione per il loro inserimento nel costo del servizio negli anni successivi;
- che la pianificazione economico finanziaria 2020 sia "riequilibrata" rispetto all'emergenza COVID-19

valutato sia opportuno concordare tra tutti i Comuni ricadenti nel medesimo bacino di affidamento un comportamento omogeneo nell'affrontare la grave situazione descritta anche al fine di agevolare la gestione della situazione emergenziale da parte di Atersir;

ritenuto quindi,

- di confermare le tariffe del 2019, ai sensi del comma 5 art. 107 del d.l. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia") convertito con legge 24 aprile 2020 n.27;
- di tenere conto che il Comune di San Giovanni in Persiceto è passato in regime di tariffa corrispettivo nel 2020;
- di dare atto altresì che entro il termine del 31 dicembre 2020 sarà necessario procedere alla definizione del PEF del servizio per l'anno 2020 ai sensi della normativa vigente, prevedendo che eventuali conguagli siano recuperati a carico delle annualità 2021, 2022 e 2023;
- di riportare al Consiglio di ambito la richiesta di una pianificazione economico finanziaria 2020 "riequilibrata" rispetto all'emergenza da COVID-19;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

rilevato che al momento della votazione risultano mancanti i Comuni di Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Marradi e il rappresentante della Città Metropolitana per complessive 12,7977 quote, risultando comunque ancora valida la seduta;

posta quindi in votazione la proposta suddetta, la stessa viene approvata, a voti resi nelle forme di legge, con voti a favore n. 38 (quote 73,103), con voti contrari n. 1 (Castel Guelfo per quote 0,507), astenuti n. 0;

DELIBERA

1. di dare atto che l'orientamento assunto dal Consiglio per i bacini rappresentati sia quello di confermare le tariffe della Tari e della tariffa corrispettivo ai sensi di quanto disciplinato dal comma 5 dell'articolo 107 del d.l. 17 marzo n. 18 (c.d. Cura Italia), convertito con legge 24 aprile 2020 n. 27;
2. di tenere conto che il Comune di San Giovanni in Persiceto è passato in regime di tariffa corrispettivo nel 2020;
3. di riportare al Consiglio di ambito la richiesta di una pianificazione economico finanziaria 2020 "riequilibrata" rispetto all'emergenza da COVID-19;
4. di dare atto altresì che entro il termine del 31 dicembre 2020 sarà necessario procedere alla definizione del PEF del servizio per l'anno 2020 ai sensi della normativa vigente, prevedendo che eventuali conguagli siano recuperati a carico delle annualità 2021, 2022 e 2023;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 1 del 24 aprile 2020

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani: orientamento in merito alle scadenze ed agli adempimenti per l'approvazione dei PEF dell'anno 2020

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 24 aprile 2020

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Bologna
F.to Michele Giovannini

Il segretario verbalizzante
F.to Steven Sibani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sua stessa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 10 settembre 2020